



**Delibera del Commissario Straordinario n. 29/2025 del 29/01/2025**

**Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza: nomina RPCT e RASA**

**La sottoscritta dott.ssa Patrizia La Porta**

**in qualità di Commissario Straordinario dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna**

**Premesso che**

- La Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- Ai fini dell’applicazione delle misure preventive della corruzione, è stata istituita la normativa in materia di trasparenza amministrativa, il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Il 23 giugno 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- In particolare, il d.lgs. 97/2016 ha ampliato l’ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo che anche gli ordini e i collegi professionali siano destinatari degli obblighi di cui alla Legge n. 190/2012 e D.lgs. 33/2013;

**Visto**

- Quanto prescritto dall’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione della corruzione, il quale prevede che *«l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...»*;
- Quanto stabilito nella Circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, la quale detta i termini, la competenza per la designazione, i requisiti, la durata e il trattamento dell’incarico del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

**Recepiti**

- Le indicazioni fornite dall’ANAC con PNA 2015 (aggiornamento del Piano con Determina n. 12 del 28 ottobre 2015), il PNA 2016, (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016), il PNA 2017 (aggiornamento del Piano con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017), il PNA 2018 (aggiornamento del Piano con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018) e il PNA 2019 (Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019), le quali ritengono, laddove possibile, altamente consigliabile mantenere in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l’incarico di RPCT, che la nomina di un dipendente con qualifica non dirigenziale deve essere adeguatamente motivata con riferimento alle caratteristiche dimensionali e organizzative dell’ente, ma che, solo in via residuale e con atto motivato, il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dell’ente, purché privo di deleghe gestionali, escludendo, dunque, le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere;



- Il comunicato del Presidente del 28 novembre 2019 contenente *“Precisazioni in ordine all'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione negli ordini e nei collegi professionali – nomina del RPCT”* reiterata il 3 novembre 2020;

**Considerato che** la struttura organizzativa dell'ente non prevede la presenza di personale di livello dirigenziale;

**Richiamato** il decreto del Ministero della Salute del 30/07/2024 che ha disposto lo scioglimento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della già citata Legge 56 del 1989 e ss.mm. e ii e ha nominato la sottoscritta quale Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 e 3, della medesima legge;

**Dato atto** che attualmente il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna non è in carica e le sue funzioni sono esercitate dalla sottoscritta, nominata Commissaria straordinaria dell'ente;

**Richiamata** la delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 2/8/2024 con la quale è stato nominato il dott. Corrado Del Cioppo all'interno del comitato a supporto delle attività del Commissario, ai sensi dell'art. 16 comma 4) della Legge 56/89 e ss.mm. e ii.

**Richiamata** la delibera n. 6 del 9/1/2025 e ss.mm.ii con la quale si procedeva ad indire le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine;

**Ritenuto opportuno**, nelle more delle elezioni e dell'insediamento del nuovo consiglio, individuare nel Dott. Del Cioppo la figura di RPCT, anche nel ruolo di Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti (RASA) che procederà ad alimentare la banca dati BDNCP fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Art. 38 del D.lgs. 50/2016, procedendo alla registrazione al portale AUSA e alla conferma annuale dei dati relativi alla stazione appaltante;

**Sentito** il Dott. Del Cioppo rispetto alla disponibilità a rivestire l'incarico di RPCT e RASA;

#### **Delibera**

Di nominare, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Dott. Corrado Del Cioppo, anche quale Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti (RASA), il quale è chiamato a svolgere le seguenti attività/funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio:

- ❖ predisporre, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, da sottoporre all'organo di indirizzo per l'approvazione, curandone la trasmissione all'ANAC, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione nella sezione apposita (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- ❖ definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- ❖ verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, nonché proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione o nell'attività (art. 1, comma 10, lett. a, L. 190/2012);
- ❖ verificare, se possibile e applicabile, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b, L. 190/2012);
- ❖ individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c, L. 190/2012);



- ❖ pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito web aziendale una relazione recante i risultati dell'attività (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- ❖ svolgere una stabile attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza (art. 43 D.lgs. N. 33/2013);
- ❖ vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità (art. 1 L. n. 190/2012; art. 15 d.lgs. n. 39 del 2013);
- ❖ segnalare le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, comma 7, L. 190/2012; art. 43 del D.lgs. n. 33/2013);
- ❖ proporre l'adozione del Codice di Comportamento aziendale, adottato dall'organo di indirizzo, e provvedere alla sua diffusione e monitoraggio;
- ❖ implementare annualmente la Piattaforma informatica ANAC di acquisizione dei Piani Triennali.

Dando atto che, ai sensi della Legge n. 190/2012, artt. 12 e 14, in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:  
a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano triennale e di aver osservato le prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione di cui ai commi 9 e 10 della Legge n. 190/2012; b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano; e che, in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.

#### Dispone

- Di prevedere che la durata dell'incarico di RPCT, affidato al Dott. Del Cioppo - nominato con delibera n. 1 del 2/8/2024 nel comitato a supporto delle attività del Commissario con funzioni di Segretario -, quale incarico aggiuntivo, nel silenzio della legge ed in conformità alle indicazioni ANAC relativamente al principio di rotazione per il personale non dirigenziale, sia pari alla durata della funzione rivestita a cui l'incarico accede, dunque fino alla fine del mandato e insediamento del nuovo Consiglio;
- Di provvedere alla pubblicazione della presente delibera nel sito alla sezione *"Amministrazione Trasparente"* – sottosezione di primo livello *"Altri contenuti – prevenzione della corruzione"*, nonché alla comunicazione della suddetta nomina di RPCT all'ANAC mediante registrazione al portale.

Bologna, 29/01/2025

La Commissaria Straordinaria  
dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna  
(Dott.ssa Patrizia La Porta)

Documento firmato digitalmente